



Decreto Dirigenziale n. 333 del 20/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MARMOTEC S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VOLLA ALLA VIA ROSSI, 79 ED OPERATIVA IN POLLENA TROCCHIA ALLA VIA S.GENNARIELLO, 17, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **MARMOTEC S.r.l., con sede legale in Volla alla via Rossi, 79 ed operativa in Pollena Trocchia alla via S.Gennariello, 17**, con attività di lavorazione marmi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.584522 del 26/07/2011, integrata in data 23/08/2011 con prot. 635493, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi l' 11/10/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. è stato acquisito con prot. n.635493 del 23/08/2011 certificato di agibilità rilasciato in data 22/06/1972 dal Comune;
 - a.2. la Provincia con nota prot. gen. 103686 del 10/10/2011 ha chiesto integrazioni documentali e informazioni sul sistema di regimentazione delle acque;
 - a.3. il Comune con nota prot. 15942 del 10/10/2011 ha comunicato che l'immobile ove si svolge l'attività risulta realizzato con licenza edilizia n.04/1970, è stato rilasciato a suo tempo certificato di agibilità e risulta pendente istanza di condono edilizio ai sensi della L.47/85, prat.19 – prot. n.15331 del 22/12/2011;
 - a.4. l'ARPAC, con nota prot. 765812 dell'11/10/2011, ha espresso parere favorevole in quanto il sistema di abbattimento è idoneo al contenimento delle emissioni polverulenti. Ha prescritto misure ed analisi delle emissioni con cadenza almeno annuale, definizione di un Piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento per garantirne l'efficienza e predisposizione di idonee prese di campionamento al camino ed accesso al camino in sicurezza per i successivi controlli;
 - a.5. è stata acquisita autorizzazione sanitaria n.277 del 20/01/2003 rilasciata dal Comune;
 - a.6. l'Amministrazione ha invitato il Comune e l'A.S.L. ad esprimere entro 20 giorni dalla notifica del verbale il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con nota acquisita prot.n. 872692 del 17/11/2011, ha trasmesso a questo Settore e a tutti gli Enti le integrazioni tecniche richieste dalla Provincia nonché le informazioni sullo smaltimento delle acque;
- b. che è trascorso il tempo concesso alla Provincia dall'acquisizione delle integrazioni per esprimere il parere di competenza e, pertanto ai sensi dell'art.14 ter, co. 7, L.241/90 e s.m.i. si considera acquisito l'assenso;
- c. che è trascorso il tempo concesso al Comune e all'A.S.L. per esprimere i pareri di competenza e, pertanto ai sensi dell'art.14 ter, co. 7, L.241/90 e s.m.i. si considerano acquisiti gli assensi;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito **in Pollena Trocchia alla via S. Gennariello, 17**, gestito dalla **MARMOTEC S.r.l.**, esercente attività di lavorazione marmi con l'obbligo per la Società di effettuare i controlli delle emissioni con cadenza almeno annuale, di definire un Piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento per garantirne l'efficienza e di predisporre idonee prese di campionamento al camino ed accesso al camino in sicurezza per i successivi controlli;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavorazione marmi, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Pollena Trocchia, alla via S. Gennariello, 17**, gestito dalla **MARMOTEC S.r.l.**, con sede legale in **Volla alla via Rossi, 79**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Cabina di aspi- razione	Polveri	< 10	16000	50	Ad acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **almeno annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, definendo un piano di manutenzione, predisponendo idonee prese di campionamento al camino ed accesso allo stesso in sicurezza per i successivi controlli;
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **MARMOTEC S.r.l., con sede legale in Volla alla via Rossi, 79 ed operativa in Pollena Trocchia alla via S.Gennariello, 17;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Pollena Trocchia**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi